

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281386
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0900281386

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fontana
OGTP - Posizione	al centro della vasca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	giardino
LDCN - Denominazione attuale	Giardino di Boboli

LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	Piazza Pitti 1
LDCM - Denominazione raccolta	Giardino di Boboli
LDCS - Specifiche	terza camera o Grotticella, al centro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1580
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	1593
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	De Boulogne Jean detto Giambologna
---------------------------	------------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1529/ 1608
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000165
-----------------------------------	----------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Francesco I, granduca di Toscana
--------------------	----------------------------------

CMMD - Data	1570 ante
--------------------	-----------

CMMC - Circostanza	costruzione della Grotta Grande
---------------------------	---------------------------------

CMMF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1969
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
---------------------------------	---------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1979/ 1980
RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base, piede circolare, fusto a base poligonale rastremato, mensole, collo, vasca circolare, bordo. Decorazioni: modanature, animali fantastici, volute, animali fantastici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Di quest'opera il Baldinucci ricorda: "(Giambologna) fece una bella femmina che fu posta sopra la tazza d'una fonte; figura attudinata per modo che osservata da quante vedute si vogliono, apparisce in atto meravigliosamente grazioso". La scultura e" infatti una delle più" belle di Giambologna, di s lito considerata antecedente l'esecuzione delle parti restanti della fontana, e quindi destinata ad altro luogo. Non vi sono inoltre tracce per la fuoriuscita degli zampilli. L'eleganza delle movenze, la resa serica delle superfici e la composta torsione del corpo di fatto non legano con la parte sottostante caratterizzata da una vivacità" di profili e da un gusto grottesco e naturalistico. L'accenno di Borghini, nella lettera del settembre 1583, al bel marmo da utilizzare per la grotta di Pitti, altro non può" riferirsi che a questa fontana, non escludendo che possa essere stato destinato proprio alla statua, giacche' Stoldo Lorenzi lo aveva fatto cavare per una figura (Dhanens, Wiles). Non e" stato poi abbastanza osservata la vicinanza con la 'Venere Medici' ora nella Tribuna degli Uffizi, per la testa volta, e nella delicatezza di modellato dell'insieme. Il marmo antico risulta a villa Medici a Roma nel 1598, ma il Pelli la ricorda come un probabile acquisto precedente del cardinal Ferdinando. Avery vi osserva una ripresa figurativa dal tema 'Susanna e i Vecchio ni'; mentre Keutner vi ha letto una derivazione dalla piccola scultura bronzea di Venere oggi a Vienna, databile intorno al 1564.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 28838
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 329496
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Potere spazio
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00008991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 197-202
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)